



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 07/09/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2010, n. 1889

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083/2008 - Progetto R.O.S.A. "Rete Occupazione Servizi Assistenziali" - Approvazione Schema di Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 93 del 31.01.2008 ha ratificato la candidatura della Regione Puglia quale Ente capofila del progetto R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali - presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità (DPO) in risposta all'Avviso pubblico di finanziamento approvato con D.M. 04.12.2007 per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione del lavoro sommerso nel campo della cura domiciliare.

Con la successiva Deliberazione n. 2083 del 04.11.2009, la Giunta ha preso atto dell'approvazione del Progetto R.O.S.A. e del conseguente Atto di concessione di finanziamento, approvando il Progetto esecutivo di dettaglio e lo Schema di Convenzione tra soggetti partner del medesimo Progetto.

Il Progetto R.O.S.A. si pone l'obiettivo generale di costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale di tutti i cittadini e l'obiettivo specifico di approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare e comprenderne le cause; creare un sistema regolare tra domanda e offerta di lavoro nello stesso settore; consentire alle donne lavoratrici di usufruire di una formazione continua; garantire una qualità del lavoro di cura attraverso lo sviluppo di competenze coerenti; sviluppare una cooperazione istituzionale regionale.

La creazione di una rete istituzionale di soggetti impegnati nella realizzazione di un percorso integrato di qualificazione ed emersione del lavoro di cura domiciliare è stata attuata formalizzando e sostenendo una partnership che vede coinvolti, oltre al Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia, anche il Servizio Lavoro e Cooperazione, nonché tutte le Amministrazioni provinciali pugliesi, con gli Assessorati alle Politiche per l'impiego e gli Assessorati alle Politiche sociali, compresa la VI Provincia pugliese a partire dal febbraio del 2010, le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, organismi di parità regionali e provinciali e l'ANCI Puglia.

Il Progetto prevede le due seguenti macro aree di intervento:

Macroarea A: attività di regolarizzazione dei rapporti di lavoro, attraverso l'erogazione di incentivi nei confronti dei nuclei familiari che richiedono assistenza domiciliare, garantendo loro un'adeguata qualificazione del lavoro di cura. Per tale attività vi è una dotazione finanziaria pari a euro 1.010.000,00, di finanziamento statale, oltre a complessivi euro 295.000,00 quale contributo di tutte le Province pugliesi e dell'Ufficio della Consigliera di parità di Lecce.

Macroarea B): attività di supporto alla regolarizzazione al fine di finanziare percorsi di formazione; attività di comunicazione istituzionale e di sensibilizzazione; attivazione di un sistema di governance e monitoraggio delle attività di Progetto finalizzati a una corretta valutazione degli interventi in vista del superamento della fase sperimentale. Per tale attività vi è una dotazione finanziaria pari a euro 350.000,00 quale co-finanziamento regionale.

Con D.G.R. 2610/2008 e la precedente D.G.R. 2013/2007, relative all' "Intesa Famiglia" delle Conferenze Unificate 14.02.2008 e 20.09.2007, è stato previsto di potenziare le attività del Progetto R.O.S.A. attraverso le risorse di cui alla linea D), dell' "Intesa" stessa destinate alla qualificazione delle assistenti familiari, pari a Euro 4.121.126,00.

Inoltre, il Progetto ROSA risulta coerente con l'impianto dell'Asse III e degli interventi previsti dalla programmazione regionale del P.O. FESR 2007-2013 per ciò che riguarda la Linea

3.3 dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" e il P.O. FSE 2007 - 2013 per ciò che riguarda l'Asse III "Inclusione sociale".

Nell'ottica del Progetto, la regolarizzazione del lavoro di cura domiciliare passa dall'individuazione dei contenuti del profilo professionale degli assistenti familiari, pertanto con Deliberazione n. 2366 del 1°.12.2009, la Giunta ha approvato apposite Linee Guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti familiari con le quali si è inteso individuare i contenuti del percorso formativo utile alla definizione del profilo professionale dell'assistente familiare. Di seguito, con l'ausilio delle Amministrazioni provinciali, si è provveduto a individuare all'interno di tutti i Centri Territoriali per l'Impiego (CTI) della regione uno o più referenti delle attività di Progetto e con gli stessi è stata condivisa una modulistica per l'orientamento e la definizione del profilo delle competenze degli assistenti familiari. Tale modulistica è stata riversata nel sistema info-telematico, denominato SINTESI, in uso presso le Province pugliesi per le comunicazioni obbligatorie in materia di rapporti di lavoro al fine di consentire l'automatica creazione on-line di elenchi di assistenti familiari in linea con il profilo professionale precedentemente individuato a livello regionale. In tal modo, a partire dal 1°.03.2010, si è dato avvio alle iscrizioni degli assistenti familiari negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. gestiti e alimentati da tutti i CTI della regione.

All'esito del colloquio per l'orientamento al lavoro e la definizione del profilo di competenze realizzato dagli operatori dei CTI, l'utente può essere iscritto nell'apposito elenco provinciale di assistenti familiari del Progetto R.O.S.A. ovvero in un elenco parallelo di persone che verranno invitate e indirizzate verso un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze richieste dalle citate Linee guida, anch'esso previsto dalle varie fasi in cui si articola il Progetto.

Coloro che sono stati iscritti negli elenchi possono essere assunti con un incentivo economico, così come previsto dal Progetto, attinto dal finanziamento ottenuto dal DPO della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal co-finanziamento provinciale alle attività di Progetto.

Lo scorso 1° luglio è stato organizzato un evento di lancio della campagna di comunicazione istituzionale delle attività previste all'interno del Progetto che ha rappresentato l'occasione per riflettere ancora una volta e fare il punto sul tema dell'emersione del lavoro irregolare in Puglia, rivolgendo un'attenzione particolare al settore del lavoro di cura domiciliare e alle implicazioni sociali che nello stesso si intrecciano, tra necessità di assistere qualcuno, bisogno di lavorare e opportunità di immigrare per costruire il proprio futuro. L'evento è stato inoltre l'occasione per distribuire a tutti gli interessati le brochure e le locandine multi-lingua contenenti informazioni sul Progetto R.O.S.A e sulla rete dei servizi cui rivolgersi per conoscerne le opportunità. Gli stessi materiali di comunicazione sono stati altresì inviati alle Prefetture, agli Ambiti Sociali di Zona, ai Distretti Socio Sanitari, ai CTI, agli organismi del Terzo Settore e agli Assessorati provinciali coinvolti; a tutto ciò si è accompagnata la presentazione dello spot televisivo che sarà trasmesso con la pubblicazione dell'Avviso pubblico di finanziamento ai nuclei familiari attraverso emittenti televisive locali.

Oltre a ciò, si è inteso far affiancare gli attori del Progetto da soggetti operanti professionalmente nel mercato del lavoro ed è per questo che, con l'Avviso pubblico approvato con DGR n. 2496 del 15.12.2009, è stato previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione territoriale curati da Patronati. La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento è stata approvata con D.D. n. 491 del 1°.07.2010.

Come previsto dal crono-programma del Progetto, con la presente Delibera si propone di approvare lo Schema di Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A. destinati ai nuclei familiari/datori di lavoro che assumono per lavoro di cura domiciliare assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A.

L'entità del sostegno economico è pari, in misura totale o parziale, all'importo degli oneri previdenziali a carico delle parti del rapporto di lavoro in ragione dell'assunzione con contratto di lavoro domestico di un assistente familiare iscritto negli Elenchi del Progetto R.O.S.A. entro un tetto massimo di euro 2.500,00 in ragione di anno e sulla base dell'attestazione ISEE in corso di validità.

Ai fini della formazione delle graduatorie "A" e "B" i punteggi saranno attribuiti per fascia di reddito ISEE secondo le tabelle che seguono:

TABELLA CONTRIBUTO ECONOMICO

Reddito Percentuale del
ISEE contributo economico

Fino a euro 15.000,00 100% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)

Da euro 15.001,00
a 20.000,00 60% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)

Da eirp 20.001,00
a 25.000,00 40% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)

TABELLA PUNTEGGIO PER FASCIA DI REDDITO ISEE

REDDITO ISEE

DA A PUNTI

a 0,00 a 10.000,00 16

a 10.000,01 a 13.000,00 15

a 13.000,01 a 15.000,00 14

a 15.000,01 a 17.000,00 10

a 17.000,01 a 19.000,00 9

a 19.000,01 a 20.000,00 8

a 20.000,01 a 21.000,00 4

a 21.000,01 a 22.000,00 3

a 22.000,01 a 23.000,00 2

a 23.000,01 a 25.000,00 1

Oltre a 25.000,01 non ammissibili

A parità di fascia di reddito ISEE, verrà attribuito un punteggio premiale sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA PUNTEGGIO PREMIALITA'

CRITERIO PUNTI

A Regolare assunzione di un assistente familiare per almeno 12 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 5 anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso 10

A1 Per ciascun mese di assunzione ulteriore rispetto ai 12 mesi di cui al punto A) 2

B Tempestività nell'invio della domanda di partecipazione al presente Avviso 1

Poiché con D.D. n. 819 del 23.12.2009 è stata affidata a InnovaPuglia SpA, società in house della Regione Puglia la realizzazione del progetto relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di accesso e gestione digitale di servizi a sportello per l'erogazione di contributi regionali", si è inteso attuare la sperimentazione delle attività del Progetto R.O.S.A. attraverso la messa a punto di pagine dedicate all'interno della piattaforma in uso per i bandi dell'Assessorato al Welfare; pertanto, il modulo di domanda dell'Avviso pubblico di finanziamento in allegato al presente provvedimento è stato interamente strutturato on-line per raccogliere le domande di incentivo economico da parte dei nuclei familiari/datori di lavoro, beneficiari dell'Avviso, che assumono assistenti familiari iscritti negli appositi elenchi.

Per l'attuazione della Macro-fase A), di cui l'Avviso pubblico allegato costituisce la modalità di attivazione, il Progetto destina euro 1.010.000,00, cui si aggiungono le risorse delle sopradette "Intese" e quelle delle Province pugliesi e dell'Ufficio della Consigliera di parità di Lecce.

La D.G.R. n. 658/2010 come successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1476/2010, ha reso disponibile la somma di euro 559.000,00 sul capitolo 786030 del bilancio regionale 2010.

Alla Provincia BAT sarà destinata quota parte del co-finanziamento delle Province di Bari e Foggia

secondo accordi assunti direttamente tra le tre Amministrazioni Provinciali.

L'incentivo economico previsto dall'Avviso pubblico allegato sarà erogato attraverso i competenti Uffici delle Amministrazioni provinciali pugliesi secondo una ripartizione che tiene conto dei seguenti criteri:

- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione residente nei Comuni della Provincia;
- il 40% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione anziana (65 anni e oltre) residente nei Comuni della Provincia;
- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base del numero di nuclei familiari che risultano residenti nei Comuni della Provincia,

in ragione della seguente distribuzione:

PROVINCIA TOTALE

BARI 190.895,63

BAT 48.456,83

BRINDISI 55.315,76

FOGGIA 74.076,26

LECCE 112.658,01

TARANTO 77.597,51

TOTALE 559.000,00

Pertanto, la dotazione finanziaria dell'Avviso allegato, è pari ad euro 559.000,00. Tali risorse sono integrate, come di seguito riportato, dalle risorse apportate da ciascun partner di progetto. Ciascuna Provincia integra tale dotazione finanziaria.

PROVINCIA TOTALE

BARI a 85.000,00

BRINDISI a 55.000,00

FOGGIA a 45.000,00

LECCE a 25.000,00

TARANTO a 65.000,00

Ufficio Consiglieria di Parità

di Lecce a 20.000,00

TOTALE a 295.000,00

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.:

l'onere derivante dal presente provvedimento, pari a euro 559.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento di euro 1.010.000,00 di cui alla D.G.R. n. 2083/2008 sul capitolo 786030 del Bilancio regionale 2010 -residui di stanziamento 2008 - risorse vincolate -U.P.B. 5.1.1. in virtù della D.G.R. n. 658/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 1476/2010. Al successivo impegno della spesa provvederà la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità subito dopo l'approvazione della presente proposta e comunque entro il 31.12.2010.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dall'Alta Professionalità dell'Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare lo Schema dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A, così come riportato nell'Allegato 1, unito nel testo al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il Format telematico di domanda, così come riportato nel Modulo A allegato allo Schema di Avviso;

- di approvare il Format telematico "Versamento contributi", così come riportato nel Modulo B allegato allo Schema di Avviso;

- di approvare, nell'ottica di mera programmazione degli interventi di sostegno alle famiglie nell'ambito del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, qualora si renda necessario in relazione al numero di domande pervenute ed esclusivamente in presenza di una disponibilità finanziaria rispetto a quella attuale di cui alla DGR 658/2010 e alla successiva DGR 1476/2010, l'implementazione della disponibilità finanziaria del Progetto R.O.S.A.

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro

adempimento attuativo relativo all'Avviso Pubblico;

- di disporre la pubblicazione dello Schema di Avviso Pubblico, come riportato nell'unito Allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, comprensivo della relativa modulistica di cui ai Moduli A e B, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate dell'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dotto.Nichi Vendola